COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

- Provincia di Reggio Calabria -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 9/2016

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.).

L'anno 2016 il giorno 30 del mese di Aprile, alle ore 19,40, convocato con le prescritte modalità e nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

	COGNOME E NOME	SINDACO E/O CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	GIANNETTA DOMENICO	SINDACO	X	
2	VINCENZO BARCA	VICE SINDACO	X	
3	MARGHERITA MAZZEO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO		X
4	MARIA ELISABETTA SCERRA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
5	ELEONORA BELLANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
6	DOMENICANTONIO CORRONE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
7	VINCENZO FRISINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
8	ROCCO MARTINO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
9	ANTONINO SALADINO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
10	BRUNO BARILLARO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
11	MARIA GRAZIA ARNESE	CONSIGLIERE COMUNALE		X
12	MARIA FRANCESCA PELLEGRINO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
13	FIORENTINO RIGANO'	CONSIGLIERE COMUNALE		X
TOTALE PRESENTI E ASSENTI			8	5

Seduta straordinaria e di urgenza, di prima convocazione. Convocata con avvisi scritti prot. n. 4232 del 29.04.2016, notificati a tutti i consiglieri.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Rodolfo ESPOSITO.

Il Sindaco Dott. Domenico Giannetta, in qualità di Presidente del Consiglio F.F., attesa l'assenza del Presidente Margherita Mazzeo, constatata la legalità dell'adunanza, introduce l'argomento in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in allegato al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il presidente del Consiglio relaziona in merito all'oggetto ed invita i sigg. consiglieri a prendere la parola.

PREMESSO:

- che il D.Lgs. n. 446 del 15.12.1997 all'art. 52 disciplina la potestà regolamentare dei Comuni relativamente alle proprie entrate;

- che l'attuale regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), nell'ambito della disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), è stato approvato con delibera C.C. n. 17 del 08.09.2014;

- che il regolamento anzidetto è stato modificato con delibera C.C. n. 25 del 30.07.2015, a seguito di modifiche alla normativa in materia;

CONSIDERATO che la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto una serie di modifiche alla normativa IMU che comportano la necessità di essere recepite nel Regolamento Comunale al fine di adeguarlo alle nuove previsioni normative;

DATO ATTO, in particolare, che l'art. 1 della richiamata legge n. 208/2015, prevede:

- al comma 10, lett. b), una nuova ipotesi di abbattimento della base imponibile IMU al 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- al comma 10, lett. c), l'abrogazione delle disposizioni di favore per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- al comma 13 la nuova disciplina IMU per i terreni agricoli e montani con il ripristino, a decorrere dall'anno 2016, dell'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista già per l'ICI dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, che si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Lo stesso comma prevede inoltre l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli:
  a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
  b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
  c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- al comma 15 una nuova ipotesi di assimilazione alle abitazioni principali, e quindi di esenzione dall'IMU, per le unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- al comma 53 la riduzione dell'imposta al 75% per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

RITENUTO necessario**,** in funzione delle novità sopra esposte, provvedere alla modifica del regolamento IMU ed in particolare:

- aggiungere un periodo alla lett. a) del comma 2, dell'art. 2;
- aggiungere il comma 2bis all'art. 5;
- eliminare l'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 5;
- sostituire e rinominare l'art. 8;
- rinominare l'art. 12 aggiungendo allo stesso il comma 9;
- aggiungere il comma 2 all'art. 19;

VISTO l'allegato schema di Regolamento IMU dove risultano evidenziati in grassetto i nuovi articoli, commi e periodi inseriti, mentre risultano barrati i periodi cassati dal regolamento;

RITENUTO quindi di modificare, nel senso di cui sopra, il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) attualmente in vigore;

VISTO il comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n. 448/2001 che dispone " *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

RICHIAMATO l'articolo 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che prevede al comma 13 bis che "*A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.*";

ATTESO che il presente atto non necessità pare di regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole del revisore del conti in data 22.04.2016;

VISTI gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabiliscono le competenze del Consiglio e della Giunta in materia di determinazione delle aliquote dei tributi locali;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Passando alla votazione;

Presenti n. 8, voti favorevoli n. 8;

DELIBERA

La narrativa che precede fa parte integrante della presente deliberazione

1. di modificare, per quanto in premessa, il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), il cui testo viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che nello specifico, le modifiche da apportare sono le seguenti:

   - aggiungere un periodo alla lett. a) del comma 2, dell'art. 2 - *Presupposto di applicazione*
     Omissis
     ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

   - aggiungere il comma 2bis all'art. 5 - *Base imponibile dei fabbricati iscritti in catasto e dei terreni*
     Omissis
     2bis. La base imponibile di cui al comma 2, è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

   - eliminare l'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 5;

   - sostituire e rinominare l'art. 8 - *Esenzione per i terreni agricoli e montani*
     1. A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

     2. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:
     a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

b) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

- rinominare l'art. 12 aggiungendo allo stesso il comma 9:

- ***Art. 12 - Esenzioni, riduzioni e agevolazioni***

Omissis

9. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla *legge 9 dicembre 1998, n. 431*, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.

- aggiungere il comma 2 all'art. 19:

- ***Art. 19 - Entrata in vigore del regolamento***

Omissis

2. Le modifiche apportate successivamente entrano in vigore il 1° gennaio dell'anno di riferimento.

3. di dare atto che la presente deliberazione e quindi le modifiche apportate al regolamento IMU, entrano in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2016;

4. di dare atto, inoltre, che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201 del 2011;

5. di rendere, con separata e successiva votazione, riportante il medesimo risultato di cui sopra, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.oppidomamertina.rc.it, sezione Albo on-line per la durata di quindici giorni consecutivi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

CORSO LUIGI RAZZA , 2 – 89014 – PROV. DI REGGIO CALABRIA

PARERI D.LGS. N. 267/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. Saverio Verduci, Responsabile Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 49, co. 1, D.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile Area Economico-Finanziaria
F.to Dott. Saverio Verduci

Lì, 22.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rodolfo Esposito

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.F.
F.to Dott. Domenico Giannetta

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, si trasmette copia della presente deliberazione al Responsabile delle Pubblicazioni affinché venga pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Oppido Mamertina in data odierna e vi rimanga per 15 giorni consecutivi.

Lì, 02.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rodolfo Esposito

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4,del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 02.05.2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Rodolfo Esposito

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile delle Pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Lì 02.05.2016

Il Responsabile delle Pubblicazioni Il Segretario Comunale

Oppido Mamertina lì, 02.05.2016

Copia dell'originale. Firma autografata sostituta a mezzo stampa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. *Lgs. n. 39/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.*